



Parrocchia San Bruno in Colleferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolleferro

Anno 22- Numero 22

31.05.2020

Solennità della Pentecoste

Comunità in Festa

“Pentecoste:

compleanno della Chiesa”

Gv 28, 19-23

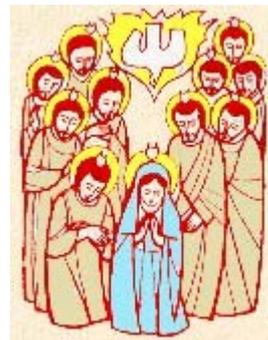
“La Pentecoste non si lascia recintare dalle nostre parole. La liturgia stessa moltiplica le lingue per dirla: nella prima Lettura lo Spirito arma e disarmo gli Apostoli, li presenta come “ubriachi”, inebriati da qualcosa che li ha storditi di gioia, come un fuoco, una divina follia che non possono contenere. E questo, dopo il racconto della casa di fiamma, di un vento di coraggio che spalanca le porte e le parole. E la prima Chiesa, arroccata sulla difensiva, viene lanciata fuori e in avanti. La nostra Chiesa tentata, oggi come allora, di arroccarsi e chiudersi, perché in crisi di numeri, perché aumentano coloro che si dichiarano indifferenti o risentiti, su questa mia Chiesa, amata e infedele, viene la sua passione mai arresa, la sua energia imprudente e bellissima.

Il Salmo responsoriale guarda lontano: «Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra». Una delle affermazioni più belle e rivoluzionarie di tutta la Bibbia: tutta la terra è gravida, ogni creatura è come incinta di Spirito, anche se non è evidente, anche se la terra ci appare gravida di ingiustizia, di sangue, di follia, di paura. Ogni piccola creatura è riempita dal vento di Dio, che semina santità nel cosmo: santità della luce e del filo d'erba, santità del bambino che nasce, del giovane che ama, dell'anziano che pensa. L'umile santità del bosco e della pietra. Una divina liturgia santifica l'universo.

La terza via della Pentecoste è data dalla seconda lettura. Lo Spirito viene consacrando la diversità dei carismi: bellezza, genialità, unicità proprie per ogni vita. Lo Spirito vuole discepoli geniali, non banali ripetitori. La Chiesa come Pasqua domanda unità attorno alla croce; ma la Chiesa come Pentecoste vuole diversità creativa. Il Vangelo infine colloca la Pentecoste già la sera di Pasqua: «Soffiò su di loro e disse: ricevete lo Spirito Santo». Lo Spirito di Cristo, ciò che lo fa vivere, viene a farci vivere, leggero e quieto come un respiro, umile e testardo come il battito del cuore.

Il poeta Ovidio scrive un verso folgorante: est Deus in nobis, c'è un Dio in noi. Questa è tutta la ricchezza del mistero: «Cristo in voi!» (Col 1,27). La pienezza del mistero è di una semplicità abbagliante: Cristo in voi, Cristo in me. Quello Spirito che ha incarnato il Verbo nel grembo di santa Maria fluisce, inesauribile e illimitato, a continuare la stessa opera: fare della Parola carne e sangue, in me e in te, farci tutti gravidi di Dio e di genialità interiore. Perché Cristo diventi mia lingua, mia passione, mia vita, e io, come i folli e gli ebbri di Dio, mi metta in cammino dietro a lui «il solo pastore che pei cieli ci fa camminare» (D.M. Turoldo) (Padre Ermes Ronchi)

Preghiera



Vieni, Spirito Santo!
Vincolo dell'amore eterno
vieni a unirci nella pace:
dolce Consolatore,
rinnovaci nell'intimo,
di noi i testimoni dell'unità
che viene dall'alto.
Tu che sei l'estasi
del Dio vivente,
dono perfetto dell'
Amante e dell' Amato
nel loro amore creatore
e redentore,
vieni ad aprirci alle
sorprese dell' Eterno.
anticipando in noi,
poveri e pellegrini.
la gloria della patria,
intravista nella speranza
della fede,
ma non ancora posseduta
nella gioia piena
del Regno.

Padre dei poveri,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo,
sii in noi libertà e pace.
novità e vincolo
dell'amore
che vincerà l' ultimo
silenzio della morte
e farà di nuovo
sprigionare la vita.
(+ Bruno Forte)

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Sapienza in Pillole

*A causa dell'egoismo siamo venuti meno alla nostra responsabilità di custodi e amministratori della terra. «Basta guardare la realtà con sincerità per vedere che c'è un grande deterioramento della nostra casa comune» (ibid., 61). **L'abbiamo inquinata, l'abbiamo depredata, mettendo in pericolo la nostra stessa vita...***

*Abbiamo mancato nel custodire la terra, nostra casa-giardino, e nel custodire i nostri fratelli. Abbiamo peccato contro la terra, contro il nostro prossimo e, in definitiva, contro il Creatore, il Padre buono che provvede a ciascuno e vuole che viviamo insieme in comunione e prosperità. E come reagisce la terra? **C'è un detto spagnolo che è molto chiaro, in questo, e dice così: "Dio perdona sempre; noi uomini perdoniamo alcune volte sì alcune volte no; la terra non perdona mai".** La terra non perdona: se noi abbiamo deteriorato la terra, la risposta sarà molto brutta. (Papa Francesco, Udienza Generale, 22/04/2020)*

Gaudete et exsultate

115. Anche i cristiani possono partecipare a reti di violenza verbale mediante internet e i diversi ambiti o spazi di interscambio digitale. Persino nei *media* cattolici si possono eccedere i limiti, si tollerano la diffamazione e la calunnia, e sembrano esclusi ogni etica e ogni rispetto per il buon nome altrui. Così si verifica un pericoloso dualismo, perché in queste reti si dicono cose che non sarebbero tollerabili nella vita pubblica, e si cerca di compensare le proprie insoddisfazioni scaricando con rabbia i desideri di vendetta. E' significativo che a volte, pretendendo di difendere altri comandamenti, si passi sopra completamente all'ottavo: «Non dire falsa testimonianza», e si distrugga l'immagine altrui senza pietà. Lì si manifesta senza alcun controllo che la lingua è «il mondo del male» e «incendia tutta la nostra vita, traendo la sua fiamma dalla Geenna» (Gc 3,6). 116. La fermezza interiore, che è opera della grazia, ci preserva dal lasciarci trascinare dalla violenza che invade la vita sociale, perché la grazia smorza la vanità e rende possibile la mitezza del cuore. Il santo non spreca le sue energie lamentandosi degli errori altrui, è capace di fare silenzio davanti ai difetti dei fratelli ed evita la violenza verbale che distrugge e maltratta, perché non si ritiene degno di essere duro con gli altri, ma piuttosto li considera «superiori a sé stesso» (Fil 2,3).

Appuntamenti della Settimana

Domenica 31 Maggio: Solennità di Pentecoste

Celebrazioni delle SS. Messe : ore (8.00, 9.30, 11.30 e 17.30) Col bel tempo in giardino, se no in Chiesa.

- Ogni giorno Don Carlos ed io celebreremo le lodi (ore 9.00). Alle ore 12.00: recita dell'Angelus e alle ore 17.30 la S. Messa e alle ore 19.00: preghiera della sera (**tutto in Live streaming FB**)
- Per necessità (**conforto spirituale** ed esigenze Caritas) non esitate a contattarci: (Don Augusto: 3492929983 e Don Carlos: 3483137537).
- I **ragazzi del catechismo** continueranno ad essere seguiti tramite i contatti Watts app in cui, di volta in volta, riceveranno messaggi video con argomenti di formazione, di riflessione e di preghiera.
- Vi chiediamo, infine, di condividere il più possibile con i vostri contatti questo piccolo strumento "**Comunità in Festa**" per rimanere uniti.
- **VI PREGHIAMO: NON DEPOSITARE INDUMENTI PER LA CARITAS IN QUESTI GIORNI!!!**
- Ricordiamo che la **Caritas Parrocchiale** opera tutti i giorni (10-12.00 e 16.17-30 per sostegni vari a fronte dell'emergenza Covid -19) e che il mercoledì rimane aperto il nostro "**Sportello Caritas**" dalle ore 9.30 fino alle ore 12.00 (solo per distribuzione degli alimenti).

Mercoledì 3 giugno

Ore 18.15: Riunione Catechisti: Punto situazione

Venerdì 5 giugno

Ore 8.00: pulizie Chiesa

Ore 18.15: Lectio Divina animata da Luciano Turco

Chi vuole seguirla da casa può farlo con l'APP DUO (occorre segnalare il proprio numero di cellulare e scaricare l'APP)